

Rapporto di Riesame dell'a.a. 2013-14 relativo all'a.a. 2012-13.

LETTERE LM -14

Dipartimento di Studi Umanistici

Università del Piemonte Orientale, Vercelli

Denominazione del Corso di Studio : Filologia classica, moderna e comparata

Classe : LM 14

Sede : Vercelli, Dipartimento di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione:2008-9

Gruppo di Riesame

Il presidente del corso di laurea con l'apporto dei membri dell'AQ e la costante consultazione di tutti i docenti del corso. Il corso di laurea non ha eletto rappresentanti degli studenti. La discussione sul documento di riesame è stata condotta per via telematica con inizio il

20/01/2014: esame delle problematiche generali

e conclusione il

28/01/2014: con l'identificazione delle misure correttive.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Durante la discussione è emersa l'opportunità di integrazioni relative soprattutto relative al miglioramento quantitativo e qualitativo dei risultati e al progetto di miglior flessibilità del piano di studi

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: MIGLIOR RADICAMENTO SUL TERRITORIO: Gli interventi che i docenti del corso hanno svolto nelle scuole nell'ambito del programma del corso di laurea triennale in "Lettere" hanno valenza di promozione anche per la laurea magistrale, la cui continuità rispetto al triennio è stata sempre messa in evidenza. Si sono svolti numerosi interventi di docenti del Corso di Laurea nelle scuole sul territorio.

OBIETTIVO N. 2: INTERVENTI SULLE AREE LIMITROFE: questo obiettivo non è stato ancora pienamente attuato. Lo svolgimento della "Notte dei ricercatori" ad

Alessandria ha dato agio di presentare il Corso di Laurea anche in quella sede, con un certo successo, le cui ricadute, però, non sono immediate.

OBIETTIVO N. 3: MIGLIOR FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI: i servizi erano già di ottimo livello, ma, forse, poco pubblicizzati presso gli studenti. A livello di Dipartimento è in corso una revisione della pagina web con lo scopo di rendere ancora più accessibili e facili i servizi allo studente. Il programma di comunicazione si integra con un programma analogo ma più vasto attuato dall'Ateneo. Tra i servizi va annoverata la costante opera di orientamento degli studenti in uscita dalla laurea triennale ed in ingresso nella magistrale, nonché nel corso degli studi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

ISCRITTI PER ANNO. Le basi dati del Ministero, confermate dai dati della banca di ateneo, mostrano un cambiamento di tendenza dal 2011 ad oggi. Il 2010-11 vedeva 28 iscritti al I anno e 23 al II anno (tot. 51), il 2011-12 registra un innalzamento a 31 iscritti al I anno e 36 al II anno (tot. 67), mentre il 2012-13 vede 32 iscritti al I anno e 34 al II (tot. 66). Si prospetta, quindi, un consolidamento delle quote registrate nell'a.a. 2011-2012.

FUORI CORSO: va rilevato l'aumento degli studenti fuori corso: 7 nel 2012-13, mentre non ne risultano negli anni precedenti. Questo innalzamento non è prova di un peggioramento del rendimento studentesco, ma è semplicemente l'emergere di una percentuale fisiologica in un corso di laurea di recente istituzione.

PASSAGGI: non risultano trasferimenti né in entrata né in uscita.

PROVENIENZA GEOGRAFICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE. La provenienza degli studenti si mantiene particolarmente costante. La stragrande maggioranza proviene dalle province piemontesi circoscrivibili e, con minor peso, dalla provincia di Torino. Non si registrano provenienze da fuori regione (contro 2 nel 2011 e nessuna nel 2012). Le province più presenti sono Vercelli, Novara, Biella ed Alessandria. Non si registrano presenze di stranieri, se non nell'ambito della mobilità Erasmus.

VOTO E TIPO DI DIPLOMA: La provenienza degli studenti si mantiene abbastanza coerente attraverso gli anni, con una prevalenza dei licei classici, seguiti dai licei scientifici e dalle scuole magistrali. Sporadiche presenze dalle scuole professionali e tecniche.

PERCORSO: La media dei cfu conseguiti da ciascun studente ogni anno passa da 34,06 nel 2011 a 42,65 nel 2012, segnando un netto miglioramento, anche se non si raggiunge ancora l'obiettivo di conseguimento di tutti i crediti relativi all'anno di corso. I 12 laureati dell'a.a. 2012-13 risultano tutti in corso (fonte: data-base

ateneo).

ANALISI DEI DATI: I dati numerici, pur nell'esiguità del campione, mostrano un progressivo consolidarsi dell'andamento in ascesa e dei risultati del CdL.

OSSERVAZIONI: si rileva che i dati su anagrafe.miur.it sono meno aggiornati rispetto a quelli di ateneo; d'altra parte solo sulla banca dati MIUR si possono trovare dati completi su alcuni elementi (votazione della maturità).

PUNTI DI FORZA: Il consolidamento dei risultati suggerisce di mantenere le misure di promozione e rafforzamento nella linea fin qui seguita.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: ORIENTAMENTO IN INGRESSO. Finalità: aumento del numero degli iscritti e chiarimento dei termini del contratto formativo.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: promozione di incontri con gli studenti in uscita dalla laurea triennale in "Lettere". Partecipazione ai saloni di orientamento nell'intento di attrarre iscritti da altre università. Ulteriori interventi nelle scuole.

MODALITÀ, RISORSE, SCADENZE PREVISTE, RESPONSABILITÀ: Sono state predisposte nuove schede di presentazione del corso che riflettano il progetto culturale che lo motiva. Molti docenti del corso parteciperanno alle attività di orientamento con i docenti delle superiori nei mesi di Febbraio-Marzo, e terranno conferenze in scuole secondarie del Piemonte Orientale. E' da precisare che gli interventi in questa direzione non possono andar separati da quelli della laurea triennale in "Lettere"

OBIETTIVO N. 2: REVISIONE SCHEDE DI OPZIONE. Finalità: evidenziare la flessibilità dei percorsi e potenziare la possibilità di costruire percorsi personalizzati non solo finalizzati alla preparazione filologica, ma anche alla formazione in ambito storico-geografico, archeologico o storico-artistico.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: preparazione di schede di opzione che permettano più scelte, secondo progetti culturali personalizzabili.

MODALITÀ, RISORSE, SCADENZE PREVISTE, RESPONSABILITÀ: l'introduzione nell'OFF di alcune materie di dominio storico-geografico, archeologico e storico-artistico sembra aver già dato buoni esiti in termini di attrattività. Occorre evidenziare ancora di più la flessibilità dei percorsi, sia formulando schede di opzione più articolate che rafforzando il tutorato in corso.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

OBIETTIVO N. 1: SERVIZI AGLI STUDENTI. RAR 2013: “mantenere i servizi al livello attuale e, possibilmente renderli ancora più funzionali”

AZIONI INTRAPRESE: I servizi allo studente, in termini di disponibilità dei materiali didattici in rete, utilizzo dei mezzi elettronici per l'interazione con i singoli sono stati mantenuti e promossi tra gli studenti fin dalla loro iscrizione.

STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE CORRETTIVA: L'obiettivo è stato raggiunto. La fruizione dei servizi da parte degli studenti è abbastanza consolidata.

OBIETTIVO N. 2: RAPPORTI DOCENTE/STUDENTE. RAR 2013: “migliorare ulteriormente i rapporti con i docenti potenziando l'istituto del tutorato e l'uso del DIR anche a livello di forum. Il tutorato dovrà assumere una funzione pro-attiva anche con lo scopo di aumentare il numero di laureati tempestivi”. Questa richiesta è stata fatta anche dalla commissione paritetica.

AZIONI INTRAPRESE: gli studenti vengono tutti seguiti da un tutor. L'utilizzo del servizio, tuttavia, è poco sfruttato dagli studenti.

STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE CORRETTIVA: l'azione è ancora in corso in quanto una percentuale, sia pure non grande, di studenti, si avvale dei tutor solo per la soluzione di problemi burocratici (piani di studio), ma non accede quasi mai per farsi consigliare su problemi di carriera.

OBIETTIVO N. 3: SERVIZIO DI BIBLIOTECA.

AZIONI INTRAPRESE: i servizi di biblioteca non sono stati investiti da nessuna azione di miglioramento in quanto il previsto trasferimento non ha avuto luogo.

STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE CORRETTIVA: Il miglioramento delle procedure di accesso alla biblioteca non è stato possibile, in quanto il problema del suo trasferimento in altra sede non è stato ancora risolto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

RAPPORTO CON I DOCENTI: Il rapporto con i docenti è sicuramente positivo come mostrano sia i risultati dei questionari di valutazione degli studenti, che quelli somministrati da Almalaurea. Il giudizio sulla docenza è globalmente piuttosto alto (4,2/5) con punte di 4,5-4,7 per quello che riguarda la disponibilità a fornire spiegazioni e al ricevimento. Circa il 65% dei giovani laureati si dichiara, nel questionario Almalaurea, pienamente soddisfatto del rapporto con i docenti.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA: si sono riscontrate alcune lamentele per quanto riguarda la sovrapposizione di alcune lezioni. Anche il giudizio reperibile su Almalaurea va leggermente a sfavore della qualità delle aule. E' stato rilevato,

inoltre, che spesso gli esami si addensano tutti in periodi molto limitati, anche se un calendario più flessibile è stato adottato già per l'a.a. 2013-2014.

OSSERVAZIONI E PUNTI DI FORZA: Il corso di laurea appare consolidato sia nel suo trend di numerosità sia nella qualità dei risultati; il merito è da attribuirsi al continuo sforzo dei docenti del CdL sia nell'attività di orientamento che in quella di tutorato. Queste due attività sono i punti di forza sui quali conviene concentrare gli sforzi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: SERVIZI AGLI STUDENTI. I servizi critici sono quelli di presentazione dei materiali didattici su una piattaforma di didattica a distanza, il controllo della carriera studentesca, i servizi di biblioteca. La finalità generale è rendere più fluida la carriera dello studente, compreso lo studente lavoratore o il part-time.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza (DIR) verrà sicuramente potenziata, anche a seguito di un corso di formazione per docenti, svoltosi all'inizio dell'a.a. 2013-14. Il controllo delle carriere potrà essere migliorato solo con il rafforzamento dell'istituto del tutorato. Per quanto attiene i servizi di biblioteca occorrerà prima di tutto che si risolva il problema della sede definitiva.

MODALITÀ, RISORSE, SCADENZE PREVISTE, RESPONSABILITÀ: I docenti del CdL fanno già largo utilizzo della piattaforma DIR; tuttavia le modalità sono migliorabili e l'utilizzo del DIR dovrà essere pubblicizzato meglio tra gli studenti. Per quanto attiene l'istituto del tutorato, verrà pubblicizzato e gli studenti verranno incoraggiati ad approfittarne più largamente.

OBIETTIVO N. 2: MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLA DIDATTICA: Finalità: rendere lo svolgersi delle attività di formazione più fluide.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: promuovere per quanto possibile un'ulteriore razionalizzazione degli orari delle lezioni e del calendario delle prove di profitto e finali. Si punta ad una pubblicazione completa dei calendari con largo anticipo, cosa che del resto, si verifica già.

MODALITÀ, RISORSE, SCADENZE PREVISTE, RESPONSABILITÀ: Si richiederà ai docenti del CdL di far pervenire le loro indicazioni relative all'orario dei corsi contestualmente alla formulazione dell'OFF. Si curerà di evitare sovrapposizioni almeno tra le materie centrali al progetto culturale del CdL (materie caratterizzanti).

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

OBIETTIVO N. 1: POTENZIAMENTO DEI TIROCINI: RAR2013 “potenziamento del meccanismo di tirocinio sia nella direzione della sua qualificazione che dell'ampliamento del numero e della tipologia di aziende coinvolte.”

Gli studenti sono stati incoraggiati ad allargare la varietà dei settori in cui compiere tirocini. Dal questionario di Almalaurea risulta che il 100% dei laureati ha svolto un tirocinio.

OBIETTIVO N. 2: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: RAR2013 “Ampliamento dell'offerta formativa in modo che, pur non compromettendo le discipline utili all'insegnamento, risulti più vasta la preparazione culturale”

L'OFF è stata integrata con l'attivazione di corsi di area storica, geografica, archeologica e storico-artistica, compatibilmente con quanto possibile all'interno della tabella ministeriale.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il 75% dei laureati ha svolto attività lavorativa prima di laurearsi, ma solo il 50% ha trovato tale esperienza coerente con gli studi. D'altra parte, i lavori giudicati interessanti dai giovani laureati ricadono solo per il 50% nell'area tradizionale della formazione, mentre molti si sentono attratti da ricerca e sviluppo o da marketing e comunicazione (fonte: Almalaurea).

Gli studenti percepiscono la crisi di assorbimento da parte dell'istituzione scolastica e sembrano orientarsi verso professioni di natura aziendale in ambiti che privilegino la loro cultura generale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Potenziamento delle esperienze professionalizzanti che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro, anche part time, in settori culturali e della comunicazione.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: controllo delle esperienze di tirocinio in modo che si svolgano nei settori e nella direzione delle competenze richiamate sopra.

MODALITA', RISORSE, SCADENZE PREVISTE, RESPONSABILITA': L'azione richiede un'attenta valutazione dei singoli tirocini e delle altre esperienze per limitare l'accesso solo a quelle coerenti con l'applicazione di competenze culturali e

comunicative. Il compito sarà svolto dal tutor.

OBIETTIVO N. 2: AUMENTO DELLA FLESSIBILITA' DELL'OFF. Finalità: favorire la possibilità di seguire percorsi formativi il più possibile personalizzabili.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: procedere sulla linea, già intrapresa, di formulazione di curricula non solo filologici, ma anche storici, archeologici, storico-artistici (vedi punto 1.c). Articolare piani di studio alternativi e pubblicizzarli tra gli studenti.

MODALITA', RISORSE, SCADENZE PREVISTE, RESPONSABILITA': la pubblicizzazione della flessibilità dei percorsi si richiama anche un accesso più completo al tutorato da parte degli studenti.

Il Presidente del Corso di Studi
Prof. Giacomo Ferrari

